



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Provincia di Oristano Servizio Gestione
Faunistica e Agricoltura
provincia.oristano@cert.legalmail.it
e p.c. Al Servizio Ispettorato ripartimentale di
Oristano del CFVA
cfva.sir.or@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
Sardegna centrale
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it
e p.c. 05-01-04 - Servizio Tutela della Natura e
Politiche Forestali

Oggetto: Piano Operativo di Gestione e Controllo delle popolazioni di cinghiale nel territorio della Provincia di Oristano 2023 - 2026. Proponente: Provincia di Oristano. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Amministrazione, pervenuta in data 05.01.2024 (prot. D.G.A. n. 385 di pari data) e alla documentazione integrativa pervenuta in data 23.02.2024 (prot. D.G.A. n. 2024 di pari data) relativa al Piano in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Stando a quanto riportato nella documentazione trasmessa, il Piano prevede attività di controllo numerico della popolazione di cinghiale nel territorio provinciale di Oristano, all'interno degli istituti di protezione (Oasi di Protezione Faunistica e Zone di Ripopolamento e Cattura), nelle aree limitrofe a tali istituti e nei territori di libera caccia. Le tecniche per il contenimento del cinghiale come previsto dalle Linee guida dell'ISPRA (*Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette Quaderni di Conservazione della Natura n. 34*) vengono attuate con le seguenti modalità:

- *catture mediante l'impiego di trappole o "chiusini"* con chiusura manuale o automatica, a cui i cinghiali vengono attirati mediante l'uso di un'esca alimentare; i chiusini possono essere strutture fisse o mobili, realizzate in legno o in metallo, dalle quali gli animali catturati vengono poi prelevati per essere trasferiti in altra area o in recinto o abbattuti;
- *catture mediante l'impiego di recinti mobili in rete "Pig Brig"*, in cui gli animali vengono attirati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

mediante l'uso di un'esca alimentare; la tipologia di trappola è stata ideata per ottimizzare le catture in qualunque situazione ambientale (dalle aree boschive, anche montuose, alle zone paludose e/o pianiziali agricole). La trappola, infatti, oltre a permettere catture multiple, offrendo la possibilità di rimuovere anche interi branchi in una sola cattura, è facilmente trasportabile e con soli 2 operatori può essere allestita in qualunque contesto; i capi catturati vengono abbattuti in situ;

- *abbattimento da postazione fissa* in cui il singolo operatore si posiziona, munito di una carabina in postazioni prestabilite, (spesso sopraelevate) e attende che i cinghiali escano e gli giungano a tiro (utilizzando visori notturni e termici anche nelle ore notturne);
- *girata* in cui un conduttore con un cane ("limiere") individua una traccia recente di entrata dei cinghiali in una zona di rimessa, un gruppo poco numeroso di operatori armati si dispone intorno all'area e attende che i cinghiali smossi dal cane fuoriescano dalla rimessa giungendo a tiro.

Le attività di controllo attuate mediante abbattimenti selettivi e catture con chiusini e/o reti avverranno tutto l'anno mentre il sistema di "girata" verrà sospeso nel periodo luglio – agosto.

Il Piano interessa i seguenti siti Natura 2000:

- ZSC Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone (ITB020041)
- ZSC Valle del Temo (ITB020040)
- ZSC Riu Sos Mulinos - Sos Lavros - M. Urtigu (ITB032201)
- ZSC Media Valle del Tirso e Altopiano di Abbasanta - Rio Siddu (ITB031104)
- ZSC Is Arenas (ITB032228)
- ZSC Stagno di Sale 'e Porcus (ITB030035)
- ZSC Stagno di Putzu Idu (Salina Manna e Pauli Marigosa) (ITB030038)
- ZSC/ZPS Stagno di Cabras (ITB030036/ITB034008)
- ZPS Stagno di Mistras (ITB034006)
- ZSC Stagno di Mistras di Oristano (ITB030034)
- ZSC Stagno di Corru S'Ittiri (ITB030032)
- ZPS Corru S'Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marceddì (ITB034004)
- ZSC San Giovanni di Sinis (ITB032239)
- ZSC Stagno di Santa Giusta (ITB030037)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- ZSC Stagno di Pauli Maiori di Oristano (ITB030033)
- ZPS Stagno di Pauli Majori (ITB034005)
- ZSC Sassu - Cirras (ITB032219)
- ZSC Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi (ITB030016)
- ZPS Stagno di S'Ena Arrubia (ITB034001)
- ZSC Stagno di Corru S'Ittiri (ITB030032)
- ZSC Giara di Gesturi (ITB041112)
- ZPS Giara di Siddi (ITB043056)
- ZPS Campidano Centrale (ITB043054)
- ZPS Costa e Entroterra di Bosa, Suni e Montresta (ITB023037)
- ZPS Costa di Cuglieri (ITB033036)
- ZPS Altopiano di Abbasanta (ITB023051)

Nei suddetti siti Il Piano prevede l'attuazione di specifiche misure di mitigazione come di seguito specificato:

- impiego di munizionamento atossico;
- scelta di siti di appostamento distanti da aree sensibili (pareti rocciose, ecc.) durante il periodo di nidificazione;
- mantenimento di una distanza di circa 150 metri dalle rive degli stagni rispetto ai siti individuati per le attività di controllo mediante abbattimenti da postazioni fisse o girata;
- ricorso all'attuazione del controllo mediante la tecnica della "girata" soltanto qualora l'applicazione delle altre metodologie di controllo non abbiano in alcun modo determinato dei risultati soddisfacenti in relazione al controllo numerico del cinghiale e permangano pertanto situazioni di criticità;
- gli interventi effettuati mediante abbattimenti da postazioni fisse o girata saranno al massimo tre a settimana.

Premesso quanto sopra, preso atto delle misure di mitigazione individuate, del parere favorevole rilasciato da ISPRA con nota prot. N. 21818 del 24.11.2023, considerato che i piani di controllo sul cinghiale sono stati individuati dal Ministero dell'Ambiente (nota prot. 0013416 del 25.02.2020) come strumenti direttamente connessi e necessari alla gestione dei Siti Natura 2000, considerate le specifiche indicazioni sulle modalità di attuazione all'interno della Rete Natura 2000 previste dal Piano;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ritenuto di dover prevedere le seguenti Condizioni d'Obbligo in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022:

CO_GEN_2: le tecniche di contenimento da sparo su girata non verranno svolte nel periodo 1° febbraio-31 agosto, al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;

CO_GEN_6: qualora durante le attività dovesse essere verificata, nell'area interessata dalle stesse, la presenza di siti di nidificazione di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

CO_GEN_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto tecnico faunistico;

CO_GEN_7: per la realizzazione delle metodiche proposte non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nelle aree degli interventi;

tenuto conto degli obiettivi contenuti nei Piani di Gestione dei Siti interessati, si ritiene che il Piano in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate e dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" (DM 17 ottobre 2007), non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni eventuale deroga a quanto previsto dal piano o indicato nel presente parere, così come ulteriori metodiche o interventi non contemplati negli elaborati trasmessi con le note sopra citate, dovranno essere preventivamente sottoposti alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI